

## FAQ “AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO A FAVORIRE L’ACCESSO AL CREDITO DELLE IMPRESE TRAMITE I CONFIDI” – DECRETO N. 5630/2014

1) [4. SOGGETTI BENEFICIARI. COME ANDRANNO ASSEGNATE LE AZIONI O QUOTE ALLE IMPRESE ISCRITTE A LIBRO SOCI?](#)

L’ammontare del contributo verrà suddiviso in azioni o quote del medesimo valore nominale **SOLO** per le imprese che rispettano gli obblighi previsti dal punto 8.4.

2) [5. MODALITA’ E TERMINI DI PARTECIPAZIONE. UN CONFIDI PUO’ FARE DOMANDA SIA IN FORMA SINGOLA CHE AGGREGATA?](#)

No, un Confidi può presentare un’unica domanda di partecipazione al bando.

3) [6.1. ELEMENTI ECONOMICO-PATRIMONIALI-ORGANIZZATIVI. PERCENTUALE DI COPERTURA DEI CREDITI DETERIORATI. PER CREDITI DETERIORATI SI INTENDONO SOLO I CREDITI DI CASSA?](#)

Per crediti deteriorati si intendono, come indicato nel prospetto al punto 6.1, gli incagli (scaduti da oltre 270 giorni), le sofferenze di firma e i crediti di cassa per garanzie già escuse.

4) [6.1. ELEMENTI ECONOMICO-PATRIMONIALI-ORGANIZZATIVI. PERCENTUALE DI COPERTURA DEI CREDITI DETERIORATI. PER I CONFIDI 106, I FONDI PUBBLIDI DESTINATI A FONDO RISCHI, ANCHE SE COLLOCATI NEL PATRIMONIO, POSSONO ESSERE CONTEGGIATI TRA LE RETTIFICHE DI VALORE DEI CREDITI DETERIORATI?](#)

No, se collocati a patrimonio netto non possono essere computati come rettifica di valore dei crediti deteriorati.

5) [6.1. ELEMENTI ECONOMICO-PATRIMONIALI-ORGANIZZATIVI. RAPPORTO COSTI/RICAVI. QUALORA IL CONFIDI NON RILEVI I RISCONTI, NEL MARGINE DI INTERMEDIAZIONE VENGONO ALLOCATE NELLA VOCE COMMISSIONI ATTIVE QUELLE INCASSATE NELL’ANNO?](#)

Solo per i confidi 106 che non adottano i principi contabili IFRS, le commissioni computate ai fini della determinazione del margine di intermediazione sono quelle incassate nell’anno.

6) [6.1. ELEMENTI ECONOMICO-PATRIMONIALI-ORGANIZZATIVI. RAPPORTO COSTI/RICAVI. NELLA DETERMINAZIONE DEL MARGINE DI INTERMEDIAZIONE COMPUTANO TRA LE COMMISSIONI ATTIVE ANCHE EVENTUALI RICAVI PER RIMBORSO SPESE DI ISTRUTTORIA?](#)

No, eventuali ricavi per rimborso da spese di istruttoria non rientrano nella Voce "Commissioni attive" e pertanto non computano nella determinazione del margine di intermediazione.

7) [6.1. ELEMENTI ECONOMICO-PATRIMONIALI-ORGANIZZATIVI. LIQUIDITA' SULLE GARANZIE IN ESSERE: COSA SI INTENDE PER LIQUIDITA' A DISPOSIZIONE DEL CONFIDI?](#)

Per liquidità si intendono tutte le disponibilità finanziarie del confidi, quindi tutti i titoli disponibili e indisponibili, i conti correnti, le azioni o quote di fondi comuni di investimento. Sono quindi compresi anche i titoli HTM. Il richiamo ad AFS è indicato solo per dare il riferimento della valutazione del titolo che deve essere fatto al valore di mercato al 31.12.2013  
NON vanno considerati i fondi a pegno (libretti a pegno) e i fondi di terzi soggetti a restituzione (Antiusura, Jeremy o altro)

8) [6.1. ELEMENTI ECONOMICO-PATRIMONIALI-ORGANIZZATIVI. CAPITALE SOCIALE VERSATO DALLE IMPRESE LOMBARDE. VA DEPURATO DAL VALORE DEL CAPITALE SOCIALE LA QUOTA DEI FORMIGONI LOAN GIA' ASSEGNATI?](#)

Sì, certo. Vengono considerate unicamente le quote sociali **versate** dalle imprese Lombarde intese come aventi sede legale e/o operativa in Lombardia, come risultanti dal libro soci al 31.12.2013.

9) [8. MODALITA' DI EROGAZIONE. 8.1. CONFIDI SINGOLI - SOTTOPUNTO A. COSA SI INTENDE PER DATA DEL DECRETO DI ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO?](#)

Per data di assegnazione di contributo si intende la data in cui viene decretata l'assegnazione del contributo e non l'effettiva liquidazione dello stesso.

10) [8.4 OBBLIGHI CONFIDI. SOTTOPUNTO 5. A CHE RELAZIONE SI FA RIFERIMENTO?](#)

La relazione richiamata è quella prevista al successivo paragrafo 8.5. Per mero refuso è stato indicato il paragrafo 8.4.

11) [9. RINUNCIA E DECADENZA DEL CONTRIBUTO. NELL'AMBITO DI UNA AGGREGAZIONE, QUALORA INTERVENGANO UNA O PIU' RINUNCE, LA DECADENZA NON OPERA SOLO NEL CASO IN CUI L'AGGREGAZIONE MANTIENE COMUNQUE UNA COMPOSIZIONE MINIMA DI 2 CONFIDI. NEL CASO SI VERIFICASSE QUESTO CASO, IL CONTRIBUTO VIENE RIDETERMINATO SULLA BASE DEI PUNTEGGI RIVISTI DEI CONFIDI CHE EFFETTIVAMENTE SI FONDONO? E L'EVENTUALE ECCEDENZA VIENE DESTINATA AD ALTRI AVENTI DIRITTO?](#)

Nel caso si verifichi l'ipotesi sopra prospettata, i 2 o più confidi rimasti dovranno rispettare quanto previsto dall'art. 8.2 ovvero, a seguito del perfezionamento del processo di fusione, dovranno presentare il prospetto per la valorizzazione degli elementi economici-patrimoniali-organizzativi riferiti ai confidi che effettivamente hanno effettuato la fusione. Il contributo verrà ricalcolato sulla base dei nuovi parametri e l'eventuale eccedenza rimarrà in capo alla Regione Lombardia che potrà valutare in un successivo momento se ridestinarla ad altri aventi diritto.

12) 6.1 PERCENTUALE DI COPERTURA DEI CREDITI DETERIORATI – RETTIFICHE DI VALORE - CONTROGARANZIE ESCUTIBILI SULLE POSIZIONI DETERIORATE. VANNO CONSIDERATE LE CONTROGARANZIE NOMINALI RICEVUTE?

NO, devono essere considerate solo le controgaranzie in essere, entro il limite di eventuali CAP, considerando anche la percentuale storica di inefficacia che potrebbe compromettere la reale copertura delle posizioni deteriorate.

13) 6.1 PERCENTUALE DI COPERTURA DEI CREDITI DETERIORATI – RETTIFICHE DI VALORE – QUOTE SOCIALI E RISCONTI PASSIVI. COME DEVONO ESSERE RILEVATE?

Le quote sociali e i risconti relativi alle posizioni deteriorate sono voci contabili che integrano le rettifiche di valore a condizione che l'individuazione e la contabilizzazione delle stesse siano previste nella procedura aziendale e siano distintamente contabilizzate al fine della loro identificazione.

14) 6.1 APPLICAZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI IAS – CONFIDI 106 – CHIARIRE SE, VISTI I TEMPI, SI POSSONO CONSIDERARE GLI AGGREGATI DI VALORI “CIVILISTICI”, VERIFICARE LA NATURA DELLE POSTE E COLLOCARLI NELLE VOCI IAS SENZA SEGUIRE IN MODO PEDISSEQUO I PRINCIPI IAS. INDICARE LE VOCI PER CUI È INDISPENSABILI UNA RICLASSIFICAZIONE EFFETTIVA IAS.

In applicazione dei principi IAS, vanno riclassificati i titoli in portafoglio anche al fine di identificare la eventuale riserva di valutazione da indicare tra le poste del Patrimonio di Vigilanza.

15) LE QUOTE SOCIALI ASSEGNATE AD UNA IMPRESA, POSSONO ESSERE SCONTATE ALL'IMPRESA, IN OCCASIONE DELLA RICHIESTA DI UNA NUOVA GARANZIA QUANDO QUESTA NUOVA GARANZIA RICHIEDE L'INTEGRAZIONE DELLE QUOTE?

Si, ciò rappresenta un beneficio reale dato all'impresa.

16) 3 (INTERVENTO FINANZIARIO) e 8 (MODALITA' DI EROGAZIONE): LE QUOTE SOCIALI DI PARTECIPAZIONE AL CONFIDI POSSONO ESSERE ASSEGNATE ANCHE AI SOCI CHE SI SONO ISCRITTI AL CONFIDI IN DATA SUCCESSIVA AL 31\12\2013 SIA IN FASE DI EROGAZIONE DI I° E II° TRANCHE?

Sì, le azioni o quote societarie sono assegnate alle imprese lombarde socie che risponderanno alla comunicazione inviata dal Confidi ai sensi del punto 8.4 dell'Avviso e che trasmetteranno l'autocertificazione relativa al "de minimis".

17) IN CASO DI AGGREGAZIONE, IL REVISORE DEL CONFIDI CAPOFILO CERTIFICA ESCLUSIVAMENTE LA CORRETTEZZA DELLE SOMMATORIE EFFETTUATE PER LA COMPILAZIONE DEL PROSPETTO PER LA VALORIZZAZIONE DEGLI ELEMENTI DI CUI AL PARAGRAFO 6.2, COSTRUITO SULLA BASE DELLA SOMMATORIA DEGLI ELEMENTI CERTIFICATI, ANCHE DA DIVERSE SOCIETA', AI SINGOLI CONFIDI?

Sì, a condizione che il prospetto riepilogativo, validato dalla Società di Revisione del Confidi capofila che conferma la correttezza delle sommatorie degli indicatori aggregati, preveda i seguenti allegati:

- i singoli prospetti certificati dei Confidi che partecipano all'aggregazione
- una nota che specifichi la procedura utilizzata per la verifica del numero delle imprese socie complessive per evitare il doppio computo delle stesse imprese.

18) COME SI CALCOLA LA PERCENTUALE DI COPERTURA DEI CREDITI DETERIORATI, IN PRESENZA DI GARANZIE PATRIMONIALI E GARANZIE A VALERE SU FONDI MONETARI?

Con riferimento alle garanzie patrimoniali, gli elementi da prendere in considerazione sono già esplicitati nell'avviso.

Con riferimento alle garanzie rilasciate a valere su fondi monetari, la percentuale di rettifica è calcolata come rapporto tra la perdita massima assumibile dal confidi e il valore del fondo monetario effettivamente costituito.

L'indice complessivo è determinato dalla somma dei valori delle due famiglie di garanzie (patrimoniali e monetarie).

19) LIQUIDITÀ SULLE GARANZIE IN ESSERE: IL RAPPORTO TRA LIQUIDITÀ A DISPOSIZIONE DEL CONFIDI (C/C, OBBLIGAZIONI, TITOLI STATO E AZIONI LIQUIDABILI) E VALORE TOTALE DELLE GARANZIE EMESSE, IL VALORE DELLE GARANZIE EMESSE DEVE ESSERE ESPRESSO AL LORDO O AL NETTO DELLE CONTROGARANZIE?

Il rapporto tra liquidità e garanzie è da considerarsi come rapporto tra liquidità a disposizione del Confidi e valore totale delle garanzie emesse, al lordo delle controgaranzie, al fine di rappresentare la capacità del Confidi di provvedere prontamente agli impegni assunti.

20) SOGGETTI BENEFICIARI: LA DEFINIZIONE DI “CONFIDI DI PRIMO GRADO” DU CUI AL PUNTO 4 DELL’ALLEGATO A AL DECRETO 5630/2014 E’ ACCEZIONE TESA A IDENTIFICARE QUEI CONFIDI CHE SVOLGONO PREVALENTEMENTE ATTIVITA’ DI GARANZIA DIRETTA (DI PRIMO LIVELLO) A FAVORE DELLE IMPRESE?

Si. La definizione corretta è “Confidi che svolgono prevalentemente attività di primo grado”.